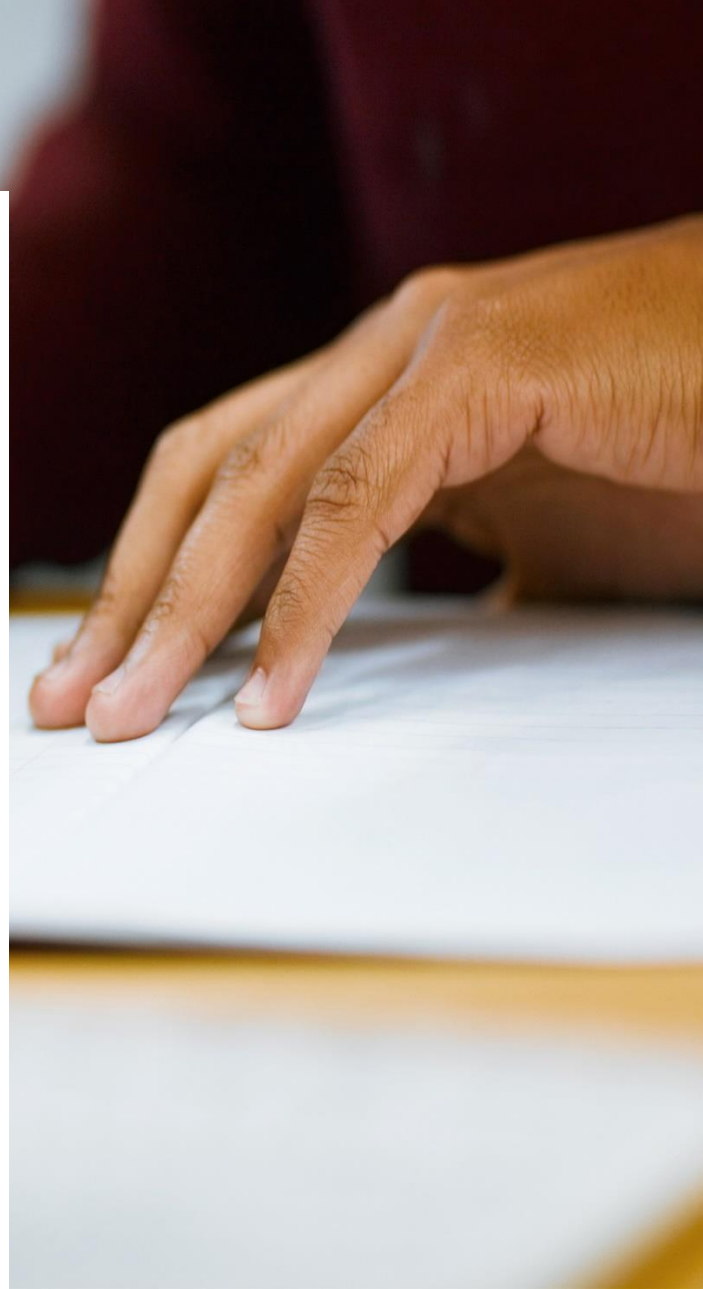


# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2022 - 2027

---



[progressocivico.tufino@legalmail.it](mailto:progressocivico.tufino@legalmail.it)

**ELEZIONE DEL  
SINDACO E DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**



***PROGRESSO CIVICO TUFINO***

## **PREMESSA**

Quando si sceglie di candidarsi alla guida del proprio Paese si è generalmente angustati da tante domande.

Perché mi candido?

Sarò in grado di svolgere questo ruolo così importante?

Merito di chiedere il consenso della gente?

A queste domande è difficile dare una risposta concreta. È chiaro che le elezioni sono, purtroppo, anche un termometro per la misurazione del gradimento personale di ciascuno di noi, però quello su cui certamente ci si dovrebbe confrontare è sul programma amministrativo, su quello che la persona o il Gruppo che si è deciso di votare, propone per il Paese.

I programmi amministrativi di Progresso Civico, che sono poi confluiti nelle linee di mandato elettorale quando abbiamo avuto l'onore di governare il Paese, hanno rappresentato una linea da seguire durante tutto il percorso amministrativo.

Non abbiamo mai pensato di scrivere cose tanto per farlo, non abbiamo mai scopiazzato di qua e di là su internet, perché la politica è una cosa seria e lo è ancor di più avere la responsabilità di amministrare il Paese.

Sfidiamo chiunque ad andare a rivedere i programmi amministrativi delle passate elezioni per verificare che ci siamo sempre mossi lungo le direttrici promesse, realizzando, generalmente, gran parte del programma proposto.

Questa legislatura si è conclusa anticipatamente rispetto alla scadenza naturale del mandato e quindi non si sono riuscite a realizzare cose già ampiamente avviate.

È per questo che il programma amministrativo che proponiamo è in CONTINUITA' con quanto fatto dalla precedente Amministrazione ma con la necessaria NOVITA' ed INNOVAZIONE che richiedono i tempi attuali.

Abbiamo l'obbligo di recuperare velocemente il tempo perduto in questi mesi e portare a compimento le opere e gli atti già avviati ed in fase di completamento per poi cogliere tutte le nuove opportunità che verranno dalle enormi risorse del PNRR e dai bandi regionali e della Città metropolitana che bisognerà avere la capacità di intercettare senza ritardi per non perdere alcuna opportunità per i nostri Concittadini.

Il delicato momento storico impone una riflessione. Prima la pandemia ed ora la crisi per la guerra stanno producendo effetti disastrosi sull'economia del nostro Paese e dei nostri concittadini. In contrapposizione a ciò le grandi opportunità di rinascita che vengono dai fondi nazionali ed europei.

È necessario che la prossima Amministrazione abbia la serenità, la compattezza e la forza politica per concludere le grandi opere e per cogliere tutte le opportunità che ormai, quasi quotidianamente, si presentano.

Fin da ora tendiamo la mano affinché, chiunque vinca o perda la competizione elettorale, si apra a Tufino una **STAGIONE DEL FARE**.

Si apra una vera collaborazione istituzionale per fare in modo che vinca in ogni caso il Paese.

#### **.... CONTINUANDO QUANTO GIA' AVVIATO.....**

Come ci siamo detti, tante sono le opere che sono in fase di completamento e che hanno certamente subito un rallentamento dallo scioglimento anticipato del Consiglio comunale.

La nuova Amministrazione dovrà velocemente riprendere tutto per risolvere problemi che stanno tanto a cuore alla Comunità.

Tra le principali opere che sarà compito della nuova Amministrazione portare a compimento velocemente:

##### **- *Realizzazione dell'impianto fognario***

Da anni il territorio è afflitto dal problema degli allagamenti di Vignola provenienti dalle acque di Avella che si canalizzano a monte di Via Madonelle provocando anche il fastidioso deflusso dei detriti a valle che rendono, poi, Via Madonelle stessa, una strada impraticabile.

Come abbiamo più volte detto, il totale rifacimento dell'impianto fognario è stato finanziato con i fondi a valere sulle cd "compensazioni ambientali" ed appena vinte le elezioni del 2017, è divenuta una priorità la realizzazione dell'opera.

Con fatica si è arrivati alla gara d'appalto che è stata già assegnata alla fine del 2021. Un ricorso da parte della seconda classificata ha ritardato le operazioni di affidamento del cantiere ma a marzo 2022 si è tenuta anche la causa che ha definitivamente assegnato l'appalto alla vincitrice.

È ormai prossimo, quindi, l'avvio dei lavori e chissà che non comincino proprio durante la campagna elettorale.

Dovremo vigilare però, che tutto venga svolto a regola d'arte e senza ulteriori ritardi.

È un'opera fondamentale che ridarà dignità alla nostra frazione di Vignola ed a via Madonnelle ma in generale apporterà benefici su tutto il territorio.

Oltre all'adeguamento dell'impianto fognario è previsto il totale rifacimento di Via Don Nicolangelo Biondi che porta da Tufino a Cicciano e soprattutto la realizzazione di una nuova e moderna Piazza nello spiazzo del Comune. Una nuova area con giochi per bambini, parcheggi etc che renderanno quell'area molto più fruibile e funzionale alle esigenze del Paese.

#### ***- Nuova Scuola Rione Gescal***

Da tanti anni si discute delle strutture scolastiche di Tufino ma è indubbio che l'investimento di risorse e di progettualità poste in campo è senza precedenti.

Il totale rifacimento dell'ala della scuola "elementare", oggi "media", sita sul Corso, nella quale i ragazzi hanno già svolto le loro lezioni dallo scorso Natale è la prova dell'attenzione che da sempre si è voluta dare alle strutture scolastiche.

La nuova scuola della Gescal è finita e collaudata. Una scuola tutta nuova con tante aule ed enormi spazi che DEVE entrare in funzione per l'inizio del nuovo anno scolastico.

Appena insediati, sarà un obiettivo primario, chiudere i cantieri ed avviare il trasloco in modo che il nuovo anno inizi nella nuova struttura.

Per completare l'opera poi, sarà necessario riqualificare lo spazio esistente tra la scuola ed i campetti polifunzionali.

#### ***- Nuovo Asilo di Risigliano***

Anche questa è una scommessa vinta della nostra Amministrazione. Per chi non ci credesse, Vi preghiamo di recarVi a Risigliano e troverete anche le giostrine pronte ad accogliere i bambini.

Da sempre Risigliano ascoltava la gioia delle voci dei bimbi dell'asilo e per tanti anni ne è stata privata.

Abbiamo ridato vita a quella struttura riportandola alla sua destinazione originaria ma naturalmente in una logica di struttura moderna ed energeticamente efficiente.

Ora bisogna avviare una discussione con la Direzione Didattica per comprendere le modalità di uso della struttura senza creare disagi ai cittadini e provando a tenere aperte entrambe le strutture, sia questa nuova e sia quella del Rione Gescal, anch'essa da noi voluta e finanziata in passato.

#### ***- Finanziamento di 1 Milione di Euro per la mitigazione del rischio idrogeologico***

Grazie a questo finanziamento, GIA' ACQUISITO, si potrà finalmente creare un collegamento con Avella, frazione Purgatorio, partendo da Via Madonnelle.

Era infatti intenzione dell'Amministrazione utilizzare il finanziamento per la creazione di una strada che colleghi via Madonnelle con Sperone. Sono in corso le fasi necessarie per la progettazione dell'opera ma anche questa sarà una necessaria priorità della nuova Amministrazione.

- ***Finanziamento di oltre 2 Milioni di Euro per il nuovo Campo Sportivo del Rione Gescal***

Questo è l'ultimo sogno realizzato dalla precedente Amministrazione.

Un finanziamento di oltre 2 Milioni di Euro per il totale rifacimento del Campo Sportivo del Rione Gescal ed in particolare:

- un nuovo Campo di calcio a 8 in erba sintetica;
- nuovi spogliatoi;
- 2 tribune per gli spettatori;
- un'area giochi per gli animali di circa 230 mq;
- un'area fitness all'aperto;
- una pista running/camminata;
- parcheggio di circa 800 mq.

Anche questa un'opera fondamentale per la vivibilità del nostro Paese che riporta lo Sport ad un ruolo centrale nel processo di aggregazione della Comunità.

Ci aspettiamo che quel luogo diventi il fulcro delle attività all'aperto del nostro Paese e che possa attirare anche gli interessi degli abitanti dei Comuni vicini.

Dobbiamo realizzarlo presto. I soldi ci sono, il progetto anche, l'Amministrazione dovrà procedere velocemente secondo il cronoprogramma del Ministero del Sud.

- ***Manutenzione dell'impianto di illuminazione di Schiava e prolungamento su Via Palazzo dei Conti***

L'impianto di illuminazione di Schiava è stato il primo totalmente rifatto tra quelli delle nostre frazioni.

Come tutte le cose, ha bisogno di una manutenzione straordinaria per riattivare alcuni lampioni non più funzionanti e per sostituire alcuni corpi illuminanti divelti da vari incidenti stradali che ci sono stati.

Oltre ciò, come già previsto nel progetto iniziale, si procederà con il prolungamento dell'illuminazione lungo via Palazzo dei Conti.

Tutto pronto, tutto già affidato. Bisogna solo sollecitare la Ditta a partire velocemente con i lavori.

- ***Piano Urbanistico Comunale***

Per qualcuno un argomento spinoso di cui parlare, per noi una grande opportunità di sviluppo.

Partiamo da un presupposto fondamentale.

L'approvazione del nuovo PUC è un obbligo di Legge e dopo la bocciatura del 2012 si era già perso troppo tempo per la realizzazione di un nuovo documento.

Al momento il PUC, che ha già recepito le "osservazioni" dei Tufinesi, è alle battute finali. Infatti, prima del voto del prossimo 12 giugno 2022, dovrebbero arrivare i pareri previsti dalla normativa ed in particolare quello della Città Metropolitana che esprime un parere di coerenza.

Dopo di ciò la nuova Amministrazione dovrà procedere all'approvazione definitiva.

Il nuovo Piano Urbanistico, che non ha avuto NESSUN RICORSO da parte dei cittadini tufinesi, prevede la realizzazione di nuove opere che si sono ritenute fondamentali per il completamento dell'offerta di servizi:

- Un Auditorium;
- Un centro di aggregazione a Contrada Cesina;
- Un parco sportivo adiacente al Rione Gescal;
- Un nuovo spazio di Verde pubblico a Via Clanio a Vignola;
- Un nuovo spazio di Verde pubblico a Risigliano;
- Il nuovo Parco Urbano per la riqualificazione totale di Cava Galeota;
- L'ampliamento del Cimitero;
- Una Stazione della Circumvesuviana;
- Un nuovo edificio di culto a Via Valeriana;
- La Greenway a Schiava;
- Nuovi parcheggi.

Opere nuove che possono essere realizzate soltanto a seguito della previsione in un nuovo strumento urbanistico e per le quali, le risorse del PNRR, potrebbero consentire una più facile realizzazione.

Con il nuovo PUC è stata delimitata una pista ciclopedonale che attraverserà interamente il Comune. Sono previste varie direzioni. Da un lato ci sarà tutto il tratto che costeggerà la Greenway per arrivare al Parco Urbano di Cava Galeota e da qui verso le frazioni e verso il centro.

**GREENWAY** questo è il nome che è stato scelto per l'arteria che attraverserà Tufino, da Schiava fino a Roccarainola.

Sarà una grande ciclo via, con pista ciclabile e carreggiata pedonale, immersa nel verde che consentirà, attraverso le intersezioni di Via Cincinnato, Via Madonnelle e della Gescal di arrivare direttamente a Schiava.

## .... E PROGRAMMANDO IL FUTURO.....

### ..... per le fasce deboli<sup>1</sup>

Le politiche sociali, da sempre, rappresentano un capitolo significativo dell'azione amministrativa.

C'è da dire che molto di quello che viene realizzato è frutto anche delle sinergie poste in essere con l'Ambito Sociale N23, di cui il nostro Comune fa parte a pieno titolo, che devono essere ulteriormente rafforzate in questo momento così fondamentale dopo la crisi pandemica.

*Vanno attivate politiche tese ad agevolare la tutela e l'autodeterminazione del disabile quale soggetto di diritto, adottando ogni forma adeguata di sostegno alla persona. Va supportato il nucleo familiare affinché non venga espulso il componente svantaggiato attraverso interventi di sostegno anche domiciliari limitando le prassi burocratiche legate ad atti ripetitivi.*

*Maggiore deve essere anche l'impegno per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per una maggiore sensibilizzazione volta al superamento degli ostacoli culturali che limitano ed impediscono i normali rapporti di civile convivenza. Nel rispetto delle differenti responsabilità, è necessario che venga garantito il massimo coinvolgimento possibile della persona disabile e di chi la rappresenta.*

In questo senso bisogna dare attuazione al PEBA (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche).

*Si deve rafforzare la risposta residenziale per le persone disabili, come diritto ad una vita il più possibile autonoma incentivando edifici privati come condomini per l'abbattimento delle barriere e dare il giusto valore di libertà e il pieno godimento dei diritti civili da parte delle persone con disabilità mettendo a disposizione fondi per la realizzazione di ascensori.*

Su questo punto il Comune ed in particolare l'Ufficio Tecnico dovranno effettuare un reale censimento affinché si possa agire nelle situazioni di reale necessità, attivando tutti gli strumenti regionali ed eventualmente attingendo a fondi comunali.

Si deve rivedere il funzionamento dell'Ufficio Servizi Sociali affinché non sia solo un erogatore di servizi ma possa mettere a disposizione anche uno sportello d'ascolto e consulenza:

- *per le esigenze dei disabili, seguendone le esigenze;*
- *per l'accoglienza alle famiglie che nutrono problemi di integrazione, discriminazione, violenza sulle donne e nel contesto familiare, mettendo a disposizione personale qualificato;*

---

<sup>1</sup> Ringraziamo Andrea Albertini che ha condiviso con noi le sue esperienze e le sue idee. Le "cose buone" non hanno colore politico, devono essere fatte e basta.



- *per i ragazzi in età scolare con sostegno e in situazioni di particolare disagio laddove le proprie famiglie abbiano delle difficoltà.*

*Perseguire il contrasto alle diverse forme di dipendenza (gioco d'azzardo, alcoolismo, tossicodipendenza) attraverso campagne informative sul tema, convegni di settore, progetti intercomunali.*

La Legge sul “*dopo di noi*” rappresenta un tassello fondamentale su cui costruire anche le politiche comunali in tal senso. *Alla scomparsa dei genitori, i disabili adulti spesso restano da soli, vengono presi in carico dal comune di residenza fino a tutto il ciclo di vita. Ospitati in strutture convenzionate viene garantita loro una adeguata assistenza sanitaria. Sarebbe bello avere una struttura che ospita i nostri concittadini disabili, anche con genitori in vita, se, con difficoltà per assistere, potendo vivere con loro dando non solo assistenza sanitaria ma anche sociale e familiare (possibilità di utilizzo strutture in disuso e occupazione lavorativa).*

Il nostro Comune dispone di strutture di proprietà che potrebbero essere utilizzate in tal senso e occorre fare un ragionamento anche con l’Ambito per la definizione di un percorso comune.

Recentemente, la struttura dell’ex Scuola elementare di Schiava è stata scelta dall’Ambito per beneficiare dei fondi previsti dal PNRR finalizzati alla realizzazione di politiche di integrazione degli anziani autosufficienti e dei senza fissa dimora per momentanee situazioni di difficoltà.

Il riuso di quella struttura per finalità socio-assistenziali è fondamentale per il nostro territorio.

Disabili ma anche anziani. Verso di loro l’Amministrazione deve volgere uno sguardo sempre attento.

Nella legislatura passata si sono stipulate convenzioni con Associazioni che, gratuitamente, hanno fornito servizi di assistenza ai nostri anziani.

Dobbiamo continuare su questa strada ma anche rafforzare il sistema dell’assistenza domiciliare.

Oggi, questo servizio è totalmente gestito dall’Ambito che emana, anche per conto del Comune, un bando annuale cui i Cittadini di Tufino possono partecipare.

Vogliamo rivedere e rafforzare il servizio perché è sempre più forte la richiesta di servizi di questo tipo, anche oltre e fuori i termini del bando dell’Ambito, ed il Comune deve verificare la possibilità di offrire in ogni caso assistenza.

**..... per poter dare opportunità di lavoro a tutti**



Dopo la grande azione politica del 2001, collegata all'allora Cdr, per il quale l'Amministrazione di allora si batté, riuscendoci, affinché da quell'impianto arrivasse il giusto ristoro lavorativo per i Tufinesi, è evidente che non si è potuto dar vita ad altre politiche del lavoro massive come quella.

Oggi l'offerta di lavoro è collegata all'impegno privato di pochi e pertanto non si riesce a dare la giusta soddisfazione a tutti quelli che vorrebbero trovare la propria.

Un'Amministrazione deve però fare la propria parte favorendo lo sviluppo e consentendo, pertanto, l'aumento delle possibilità occupazionali sul territorio.

L'uscita del casello autostradale gioca un ruolo primario nella localizzazione degli esercizi commerciali e produttivi e questa è una partita che non possiamo perdere.

Il nuovo PUC prevede nuove aree di sviluppo commerciale a Schiava ed a Contrada Cesina. In queste aree dobbiamo favorire l'insediamento di negozi, attività di vendita, piccoli centri commerciali con politiche fiscali di favore o con la velocizzazione delle attività di competenza del Comune, ma dando la possibilità ai nostri Concittadini di poter giocare una partita lavorativa.

Anche l'area per gli insediamenti produttivi sta suscitando molti interessi per la vicinanza al casello autostradale.

Il suo sviluppo, nell'ambito delle politiche per il lavoro che si devono porre in essere, ha un'importanza strategica.

Chiariamo bene, però, un punto fondamentale.

MAI consentiremo l'installazione di fabbriche e/o insediamenti insalubri.

Pensiamo più che altro ad insediamenti logistici e/o di terziario avanzato, collegate al mondo della tecnologia e delle sue infrastrutture.

Il nuovo PUC vuole poi anche risolvere definitivamente il problema degli attraversamenti di camion di Via Valeriana. Per l'accesso e l'uscita dall'Area industriale è infatti prevista una strada a monte, parallela a quella del cimitero, per meglio comprendere, che consentirà il deflusso dei mezzi pesanti direttamente da quel lato fino a Contrada Cesina.

Dobbiamo lavorare quindi sullo sviluppo del nostro territorio, attraverso lo sfruttamento di quella grande risorsa che è il casello autostradale, per poter consentire ai nostri giovani ed in generale ai nostri Concittadini di poter migliorare la loro situazione lavorativa.

In questi anni, poi, abbiamo anche partecipato a tutti gli strumenti cosiddetti di “politica attiva”, attraverso i quali alcuni percettori di reddito di cittadinanza o disoccupati di lunga durata hanno avuto la possibilità di lavorare per il Comune.

Continueremo a farlo, nella certezza che tutti siamo una risorsa per il nostro territorio e laddove possibile favoriremo percorsi di riconversione professionale attraverso corsi di formazione regionale ed in collaborazione con il Centro per l’impiego.

Continueremo poi a cogliere quelle occasioni di formazione gratuite da poter offrire ai nostri Concittadini, come ad esempio il Corso di Dattilografia, di cui hanno beneficiato tanti nostri giovani.

### **... per SCHIAVA, RISIGLIANO, VIGNOLA e CONTRADA CESINA**

Da sempre le Frazioni hanno avuto un’importanza fondamentale per noi.

Tante opere pubbliche sono state immaginate e realizzate nel corso di questi anni.

Solo per citare le ultime in ordine di tempo, il totale rifacimento a led degli impianti di pubblica illuminazione e per quanto riguarda Vignola quella ormai tanto famosa fogna di cui abbiamo parlato in apertura.

Ma dobbiamo riscrivere il ruolo e la vocazione di queste nostre Comunità in una chiave più moderna.

**SCHIAVA** è la nostra porta sulla Nazionale. La sua è una vocazione, ormai, evidentemente commerciale. Ecco perché abbiamo effettuato una specifica modifica al PUC in questo senso. Il Casello autostradale ed il suo essere snodo di raccordo tra il Nolano ed il Baianese, rendono il fronte strada particolarmente appetibile per attività di vendita.

Ma così com’è non va.

Dobbiamo rallentare il traffico e farlo diventare un vero centro urbano.

Le due rotonde già in programma, in uscita dalla strada per Visciano e all’intersezione con l’entrata per Tufino, oltre a veicolare correttamente il traffico dovrebbero anche fungere da naturale freno alla velocità.

Dobbiamo poi liberare i marciapiedi. In alcuni punti sono molto ampi e si può immaginare di creare degli stalli, come rientranza della carreggiata, in accordo con l’ANAS.

Sappiamo bene poi, che va completato il tratto di marciapiede fino al confine di Schiava.

Puntiamo molto sulla rigenerazione di Schiava in ottica commerciale e sarà una delle grandi sfide di questo quinquennio.

Non da ultimo, abbiamo proceduto alla manutenzione del campetto di calcio, ma quell'opera va completata. Bisogna verificare e realizzare degli spogliatoi in modo che l'utilizzo della struttura possa essere più completo e sostituire anche il tappeto dell'erbetta sintetica con uno nuovo.

**VIGNOLA** è il nostro piccolo borgo e dobbiamo preservarlo. Con i lavori della fognatura verrà completamente rifatto il manto stradale e la sagoma dei marciapiedi. Inoltre, verrà finalmente realizzata la fogna di Via degli Alani. Il recupero dello spazio urbano del Macello è ormai in fase di realizzazione ma bisogna completare con l'allargamento di Via Clanio e con la creazione di uno spazio verde.

Lo abbiamo detto in premessa. Noi prima di tutti lo abbiamo pensato e realizzato perché alcune cose sono possibili solo se vengono previste negli strumenti urbanistici e noi, accogliendo le proposte arrivate in questi anni dai nostri Concittadini lo abbiamo fatto.

Con l'approvazione del PUC sarà possibile finalmente realizzare quel miglioramento di Via Clanio che i cittadini aspettano da tempo.

**RISIGLIANO** risplenderà con la messa in funzione dell'Asilo ma dobbiamo dotarla di uno spazio sportivo. Abbiamo chiesto al Genio Civile l'uso dello spazio del vecchio campo sportivo ma non abbiamo avuto alcuna risposta, probabilmente in quanto strategico per i loro bisogni. Ritorneremo sul punto ma se non si potrà utilizzare quello spazio bisogna lavorare all'individuazione di una nuova area dove finanziare la creazione di uno spazio polifunzionale con campi da gioco e area per bambini.

Come già anticipato, Via Don Nicolangelo Biondi, la strada per Cicciano sarà oggetto di un totale rifacimento per effetto del rifacimento dell'impianto fognario ma lì, come anche in altri posti di Tufino, dobbiamo lavorare per scoraggiare i fenomeni di abbandono di rifiuti.

L'inciviltà di alcuni, purtroppo, soprattutto nelle strade isolate, molto spesso genera delle vere e proprie discariche a cielo aperto. Non è facile la risoluzione del problema ed a volte non bastano neanche le telecamere. Questo è un punto delicato che riguarda tutti i Comuni con i quali bisognerà stringere accordi e sinergie per provare insieme a debellare questo triste fenomeno.

**CONTRADA CESINA** è la frazione più nuova dal punto di vista urbanistico e quindi necessità di maggiori interventi strutturali nella creazione di opere per la collettività. Ecco perché, come anticipato, il nuovo PUC prevede la realizzazione di un centro polifunzionale e di un nuovo edificio di culto.

Sarà utile poi completare i marciapiedi e l'illuminazione di Contrada Cesina in raccordo con l'ingresso di Tufino in modo che si possa camminare in sicurezza da Tufino fino a Comiziano.

Problema a parte è poi la velocità delle autovetture. La strada non è comunale e pertanto c'è una competenza della Città Metropolitana cui abbiamo chiesto più volte interventi mitigatori. Anche qui,

probabilmente la previsione di rotatorie, come sulla Strada Nazionale, potrebbe essere un deterrente naturale alla velocità.

Dobbiamo lavorare alla realizzazione di una rotonda in uscita della I Traversa di Via Valeriana su Via Valeriana ed un'altra nell'intersezione tra Via Spennata e Via del Campo.

### **..... per gli edifici pubblici**

I nuovi edifici realizzati sono tutti già energeticamente efficienti ed all'avanguardia. Resta la Casa comunale che bisogna dotare di pannelli fotovoltaici per l'autoproduzione di energia elettrica ma anche eventualmente di una caldaia a biomasse per il riscaldamento.

Con la realizzazione della nuova Casa Comunale e delle nuove scuole, abbiamo e avremo però degli edifici che dobbiamo riutilizzare.

Per lo storico Municipio di Piazza Gragnano, pensiamo di conservare la sua funzione istituzionale. Potrebbe diventare la sede del Corpo di Polizia Municipale oppure essere destinata, con alcuni minimi lavori, a sede del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è l'organo più alto in cui viene esercitata la Democrazia del nostro Paese e pensiamo che il Comune storico possa essere il luogo adatto in cui essere vissuta, dandogli una destinazione definitiva degna dei trascorsi che ha vissuto.

Per quanto riguarda la scuola "elementare" dobbiamo avviare un ragionamento con tutte le forze, politiche e sociali, in campo.

Nel mese di marzo 2021, visto il posizionamento della nuova sede dell'Università a Nola (a Via Madonna delle Grazie), abbiamo proposto al Rettore dell'Università Parthenope, di valutare l'edificio per un eventuale ostello per i giovani o anche per dipartimenti della stessa Università.

Dobbiamo continuare a perseguire quest'obiettivo perché è facile immaginare la rivitalizzazione del Paese che si potrebbe avere con la presenza di giovani studenti che naturalmente porterebbe anche ad un effetto indotto nei consumi e nell'eventuale apertura di nuove attività.

Se questo risultato non potrà essere raggiunto, dovremo procedere ad una totale ristrutturazione dell'istituto e soprattutto della Palestra e dare nuova vita a quella scuola.

### **..... per il Cimitero comunale**

Il Cimitero comunale merita una manutenzione generale ed un ampliamento.

Soprattutto la parte "vecchia", all'ingresso, necessita di un intervento importante di rifacimento dei vialetti, dell'asfalto ma anche una sistemazione delle nicchie stesse. Molte di queste versano in uno stato

di abbandono e bisogna avviare le procedure previste dalla Legge per poterLe aprire, ridando dignità ai defunti che ci sono. Fatta questa necessaria ricognizione si deve procedere ad una sistemazione generale delle nicchie.

Dobbiamo però anche procedere in fretta all'ampliamento del Cimitero verso Via Epitaffio.

Esistono già i progetti e si possono realizzare, abbastanza velocemente, circa 200 nicchie, nel muro di cinta che recinterebbe l'ampliamento.

Lo possiamo fare con risorse proprie o anche con un Project Financing, senza perdere la centralità del ruolo del Comune nelle trasparenti procedure di assegnazione delle nuove nicchie.

Questo deve essere un impegno della nuova Amministrazione.

Non è più rimandabile né la manutenzione né l'ampliamento.

Nel corso della Legislatura passata è stato ripreso in mano anche il progetto delle Cappelle gentilizie, invitando tutti i "prenotati" ad una riunione per poter procedere nel modo più veloce possibile.

Non si è riusciti ad andare avanti ma il processo è avviato e bisogna portarlo avanti fino alla sua naturale positiva conclusione.

### **.....per una sempre maggiore partecipazione dei Tufinesi**

In un'epoca in cui il mondo sta girando a velocità straordinarie per i continui cambiamenti che ci sono e per gli eventi esterni che hanno caratterizzato gli ultimi anni, la partecipazione dei Cittadini è sempre più fondamentale.

L'Amministrazione non si può fermare ai 12 eletti ed al Sindaco, o peggio ancora alla Giunta comunale.

È necessaria la collaborazione di tutti i Cittadini per poter raccogliere tutte le sfide che ci aspettano.

Occorre trovare nello Statuto e nella Legge dei meccanismi di consultazione popolare che possano consentire il coinvolgimento di tutti nelle scelte.

Vogliamo riproporre anche due nostre proposte, già fatte in passato, che non siamo riusciti a porre in essere ma sulle quali puntiamo molto per avviare quella fase di coinvolgimento continuo da parte di tutti i Cittadini.

È nostra intenzione costituire dei centri di ascolto che definiremo l'**ASSEMBLEA DEI CITTADINI**.

A Tufino, a Contrada Cesina, a Risigliano, a Schiava e a Vignola, insieme al Dirigente dell'Ufficio Tecnico ed il Comandante della Polizia Municipale, il Sindaco ed i Consiglieri delegati incontreranno i cittadini per aggiornarsi reciprocamente.

L'Amministrazione deve avvicinarsi alla gente ascoltando direttamente i problemi.

Oltre al rapporto Cittadino/Amministrazione è vitale anche che il cittadino ascolti l'opinione del "vicino di casa" per capire come la pensa e se magari proprio il punto di vista che sta esponendo al Comune possa avere delle lacune.

All'Amministrazione spetterà poi la sintesi. Pensiamo che questo strumento possa essere utile a ciò ma non solo.

Bisogna, poi, mettere in campo lo strumento del c.d. "*Bilancio partecipativo*", attraverso il quale i cittadini potranno esprimere la loro opinione su come orientare la spesa delle risorse comunali.

È uno strumento consultivo di particolare importanza che consente il coinvolgimento delle Associazioni e dei Cittadini tutti fin dalle battute iniziali di formazione del bilancio previsionale.

#### **..... per una completa digitalizzazione**

Con grande fatica nel corso della Legislatura siamo riusciti a favorire le opere per far arrivare la connessione mediante fibra anche nelle case dei Tufinesi.

È di questi giorni la notizia che il Comune ha dato autorizzazione ad Open Fiber di effettuare i lavori necessari per la fibra veloce (cd. FTTH), ma questi sono solo tasselli, sicuramente necessari, che però non completano e non sono sufficienti a farci sentire un paese "digitalizzato".

Dobbiamo lavorare seriamente sulla digitalizzazione della macchina comunale. Bisogna urgentemente procedere all'archiviazione elettronica della documentazione comunale.

Oggi la ricerca di una pratica, sia anagrafica che tecnica, soprattutto molto datata, è un'operazione che richiede tempi enormi quando si riesce.

È necessario trasferire tutta la formazione degli atti amministrativi attraverso archivi dedicati che ne conservano tutto il carteggio anche con il Cittadino.

Un "documentale", insomma, che consenta il recupero di spazi ma anche e soprattutto una facile ed efficiente ricerca della storicità degli atti.

Il rapporto con il Cittadino deve poi fare un importante passo in avanti nella direzione della digitalizzazione.

Oggi, grazie alle convenzioni sottoscritte dal Comune, è già possibile richiedere e ricevere certificati e/o attestazioni, presentare pratiche edilizie o SUAP ma il nostro sito non ha una veste "smart" di dialogo con il Cittadino.

Questa è una priorità. Dobbiamo subito dare mandato per la creazione di un nuovo sito che sia immediatamente leggibile e che consenta la fruizione dei servizi già disponibili oltre ad implementarne degli altri possibili.

Anche facilitare la possibilità di segnalazione di eventuali disservizi con la garanzia di ricevere, in tempi certi, aggiornamenti sullo stato di lavorazione delle pratiche aumenterebbe la fiducia e la soddisfazione del cittadino nei confronti dell'amministrazione.

È fondamentale poi la realizzazione di un APP o un sistema di messaggistica WhatsApp del Comune per la diffusione dei principali messaggi che l'Amministrazione ha bisogno di veicolare ai Cittadini. Il Covid ci ha fatto capire che bisogna essere sempre più connessi ed un APP moderna ed immediatamente intellegibile aiuta certamente con un click a restare velocemente in contatto ed a dialogare.

### **.....per l'Acqua Bene Comune**

Nel 2011 gli Italiani hanno espresso il loro voto favorevole alla ripubblicizzazione del servizio idrico determinando l'abrogazione di alcune norme che avevano permesso l'affidamento del servizio a privati.

A quel Referendum il Parlamento non ha dato seguito con una legislazione che andasse nella direzione delle indicazioni referendarie.

Per convinzione, ma anche per rispetto di quel voto popolare che a Tufino ha avuto risultati importanti, ci dichiariamo fin da subito favorevoli alla ripubblicizzazione del servizio idrico.

Valuteremo con attenzione anche l'eventuale adesione alla Rete dei Sindaci che si sono schierati a favore della gestione pubblica dell'acqua o alle altre formazioni, presenti nel consesso dell'Ente Idrico Campano, favorevoli alla ripubblicizzazione.

### **.....per una nuova Politica culturale<sup>2</sup>**

Recuperare le ricchezze archeologiche, mappa dei beni culturali, eventi culturali, accordo con privati per la dotazione di una struttura per gli eventi culturali, programmazione annuale per eventi.

Una politica di valorizzazione della cultura deve passare necessariamente per un censimento delle molteplici bellezze nascoste, per la loro valorizzazione, anche con il contributo e il coinvolgimento della Soprintendenza ai beni archeologici e culturali, puntando alla promozione del patrimonio locale.

---

<sup>2</sup> Dal programma di Lista Civica delle Elezioni Amministrative del 2015.



Dobbiamo volare alto con l'organizzazione di manifestazioni culturali e ricreative favorendo anche il coinvolgimento dei privati e il coordinamento delle realtà associative e organizzando programmi annuali di attività (spettacoli, concerti, rappresentazioni ecc).

Ma oltre a eventi specifici è giusto pensare anche ad una politica culturale diffusa, continuativa, capace di riattivare energie e intelligenze di cui il paese non manca.

In particolare, pensiamo a:

- Appuntamenti periodici di cineforum, letteratura, arte e musica;
- La istituzione di una biblioteca comunale sia libraria che multimediale;
- La formazione dell'archivio storico comunale, catalogazione e pubblicazione dei documenti esistenti;
- L'istituzione di un laboratorio per l'insegnamento della musica e delle arti nei locali comunali.

Dovremmo anche impegnarci con la Città Metropolitana per verificare la possibilità di istituire, nel nostro Comune, una sede secondaria o perché no, anche principale di un Istituto secondario di secondo grado.

### **..... per lo STIR ed i rapporti con l'Ente gestore**

Oggi lo Stir, ieri il Cdr, ha sempre rappresentato un punto di cruciale attenzione per la politica ambientale del nostro territorio. Abbiamo imparato in questi anni a conoscere l'impianto e sappiamo che è una vera e propria struttura industriale dove, in situazioni normali ed ordinarie, l'immondizia non sosta ed entra solo per subire delle fasi di lavorazione per poi uscirne nelle sue varie frazioni.

Nulla a che vedere con le discariche, quindi, ma pur sempre un impianto da tenere fortemente sotto controllo per minimizzare al massimo anche quei minimi impatti che potrebbero esserci con una gestione non attenta.

Il dialogo che ha sempre caratterizzato i rapporti con gli Enti/Società gestori dell'impianto, seppur nella diversità dei ruoli, ha consentito in questi anni una profonda collaborazione che ha dato la possibilità di gestire i rapporti con serenità ma anche con la fermezza che richiede quell'impianto.

Oggi siamo di fronte ad una svolta.

L'impianto è stato candidato ad un bando a valere su fondi PNRR per il restyling di una sezione dell'impianto e di un'area ad esso immediatamente adiacente per la realizzazione di nuove linee di recupero dei rifiuti da raccolta differenziata. L'area del capannone adiacente alla discarica di Paenzano 1 verrà invece trasformata in una sezione per la lavorazione di rifiuti in carta e cartone, tramite vagliatura

meccanica e separazione ottica delle frazioni estranee, per la produzione di macero “end of waste” da avviare a recupero in cartiera. Una sezione dell’impianto, invece, sarà rifunzionalizzata per accogliere una linea di trattamento per il recupero di frazione organica da raccolta differenziata e di potature del verde urbano.

Un progetto ambizioso ed utile al nostro territorio che potrà segnare una vera e svolta dell’impianto facendolo diventare moderno ed ecologicamente efficiente.

Come sempre, però, tra il progetto ed il reale funzionamento, c’è la corretta realizzazione ed implementazione.

Saremo vigili e attenti, qualora si dovesse procedere alla riconversione affinché arrivino sul nostro territorio solo i benefici che meritiamo.

### **... per una maggior riuso degli scarti dell’agricoltura attraverso caldaie a biomasse**

Una caldaia a biomassa è un generatore di calore alimentato dalla combustione di materiali organici di origine animale o vegetale, definiti appunto biomasse. I composti provengono da coltivazioni o industrie del legno e della carta: dal pellet ai ceppi di legno, dai noccioli di pesca fino ai gusci della frutta secca.

Alcune caldaie poi, vengono anche alimentate attraverso gli sfalci della potatura. La presenza di una caldaia di questo tipo, oltre al chiaro intento di poter migliorare l’efficientamento energetico, consentirebbe anche una migliore gestione degli scarti dell’agricoltura che molto spesso creano notevoli problemi per lo smaltimento.

La vocazione, ancora agricola, del nostro territorio ci deve spingere verso modelli di sostenibilità ambientale che vanno verso l’economia circolare con la presenza di impianti che chiudano il ciclo di vita, attraverso un totale riutilizzo.

### **..... per una revisione alle modalità di Raccolta Differenziata**

La Raccolta differenziata, negli ultimi 5 anni, ha raggiunto percentuali significative grazie ad una rinnovata organizzazione del servizio ed alla collaborazione dei Tufinesi.

Questo ha consentito di poter ridurre la base di gara per la nuova gara d’appalto di circa 100 mila Euro, con vantaggi che quindi vedremo sul prossimo ruolo della TARI, in continuità con quanto già avviato negli scorsi anni.

Tuttavia bisogna analizzare come poter migliorare ancora il servizio.

Per pagare sempre di meno e soprattutto pagare per quello che si produce realmente, è necessario passare dal sistema della TASSA al sistema della TARIFFA.

Con quest'ultimo modello il Cittadino paga per quello che realmente deposita e così non si ha più una forfettizzazione delle tariffe, come oggi avviene, ma si ha un calcolo puntuale dell'ammontare dovuto.

Per fare questo però, dobbiamo abbandonare il sistema del "porta a porta" perché c'è la necessità di pesare e misurare il deposito di ciascuno di noi.

Nelle principali Comunità dove ci sono percentuali di raccolta differenziate molto alte, vengono posizionate molteplici stazioni di raccolta dove i Cittadini, dotati di un QR code o di una tessera, possono depositare tutti i giorni tutto, naturalmente differenziando in occasione del deposito perché ci sono diverse entrate per ciascuna tipologia di rifiuto.

Tutto ciò accompagnato alla partenza della nuova Isola Ecologica, realizzata e collaudata in un'area comunale presente all'ingresso dello Stir di Tufino che consentirà ai Cittadini di poter depositare tutti i giorni i diversi materiali quali ad esempio ingombranti, RAEE, materassi, etc.

Da ultimo sarà utile stipulare convenzioni dirette con i vari consorzi come CORIPET, COREPLA, Consorzio Oli Usati, che danno specifiche premialità anche ai Cittadini in occasione di alcune campagne di sensibilizzazione specifiche.

Tutte queste azioni devono condurre ad un abbassamento della tassazione complessiva.

#### **..... per lo Sport come straordinaria forma di socializzazione**

Nelson Mandela affermava che *“Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di suscitare emozioni. Ha il potere di ricongiungere le persone come poche altre cose. Ha il potere di risvegliare la speranza dove prima c'era solo disperazione”*.

In effetti, uno dei fondamenti dello sport è quello obbligare i ragazzi a vivere in un gruppo, per poi sentirsi parte di un determinato contesto sociale.

Questo, infatti, viene considerato da molti sociologi uno dei bisogni primari di ciascun individuo, senza il quale non riuscirebbe a vivere in una condizione di normalità e di armonia con sé stesso.

È indubbio che lo sport sia un veicolo di inclusione, aggregazione e partecipazione con un ruolo sociale fondamentale, che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per una crescita equilibrata.

Che si tratti di bambini, di ragazzi, di adulti o di anziani, esso rappresenta una scuola di vita, che non smette mai di insegnare nuove regole: stare con gli altri, condividere, contribuire al raggiungimento di obiettivi difficili, sfidanti, ma non impossibili.

Il senso comune di appartenenza e partecipazione sono armi potenti, che, piano piano, possono realizzare quel cambiamento che da sempre si identifica nello sport, favorendo una maggiore coesione economica e sociale, ma anche una maggiore integrazione tra le parti della società.

Gruppi meno rappresentati, persone con disabilità o che provengono da contesti sfavoriti: lo sport, a prescindere dall'età, dalla religione o dall'origine sociale, ha una grande valenza aggregativa e promuove il benessere fisico e sociale<sup>3</sup>.

Crediamo molto in questi concetti e vogliamo valorizzare fortemente il ruolo dello sport nella nostra Comunità per far sempre di più conservare e crescere quel necessario senso di appartenenza.

Create e ridate alla Comunità le strutture necessarie per fare sport, bisogna favorire la creazione di squadre sportive, non solo nel mondo del calcio ma anche in altri sport oggi molto diffusi, come il running o il ciclismo campestre.

L'organizzazione di manifestazioni sportive sarà un modo per far vivere e conoscere il nostro Paese.

In questo solco dobbiamo continuare nell'opera di realizzazione di spazi all'aperto per i nostri piccoli.

Il loro sport è il gioco e dobbiamo metterli in condizione di poterlo fare con la massima sicurezza.

È forse arrivato il tempo di individuare e creare un nuovo e ampio spazio da destinare a Villa comunale.

#### **..... per la viabilità**

Tufino è cresciuta ed alcune arterie principali cominciano a non reggere più la pressione del traffico.

È noto a tutti il problema di Via San Bartolomeo dove è localizzata la Chiesa Madre e dove, in presenza delle cerimonie o banalmente del catechismo oppure della Santa Messa domenicale si creano ingorghi, anche pericolosi, per i pedoni.

La forte velocità in alcune strade del nostro Paese come Contrada Cesina e Via Valeriana.

L'allargamento di Via Clanio di cui abbiamo già parlato e la manutenzione di Via Nicolangelo Biondi.

Le rotatorie da realizzare a Schiava in prossimità dell'uscita della Via per Visciano sulla Nazionale e sull'incrocio per l'ingresso di Tufino.

Questo ed altro necessita di un'analisi con le forze di polizia per verificare le migliori e più veloci soluzioni per la sicurezza dei Cittadini.

Sarà fondamentale un grosso impegno per risolvere alcuni problemi della viabilità ordinaria che non possono più attendere.

Inoltre, dobbiamo lavorare su progettualità per il Centro storico di Tufino dove è noto il problema della mancanza di parcheggi.

#### **..... per la sicurezza del Paese**

Molto è stato fatto da questo punto di vista con l'installazione di un nuovo ed efficiente impianto di videosorveglianza.

---

<sup>3</sup> Tratto da uno studio del "Movimento per l'Etica la cultura e lo sport"

Al momento ci sono 34 occhi puntati sul nostro Paese ma dobbiamo completare l'installazione in alcuni punti.

Pensiamo al Rione Ferone, a Via Cristoforo Colombo a Schiava, a rafforzare a Via Valeriana, al Centro storico di Tufino.

Naturalmente la videosorveglianza è un deterrente al compimento di atti in violazione della Legge ma dobbiamo anche rafforzare il controllo con la presenza delle forze dell'ordine.

È partito un piano per la "ricostituzione" del Comando di Polizia Municipale, di fatto estinto per effetto dei pensionamenti e della prematura scomparsa del caro Francesco Russo.

Dobbiamo portarlo avanti e ridare al Paese una presenza stabile e continuativa.

Deve poi continuare la sinergia con i Carabinieri presenti sul territorio, affinché attraverso una sempre attiva collaborazione si possa fornire ai Cittadini la serenità cui giustamente hanno diritto.

### **..... per il mondo delle Professioni del nostro Paese**

Nel nostro Paese ci sono tanti professionisti che quotidianamente si confrontano con le problematiche di loro interesse.

Il mondo delle Professioni è però attraversato da un profondo rinnovamento sia nelle metodologie di lavoro che di approccio verso i Clienti.

È nostra intenzione condividere queste problematiche per comprendere se il Comune può avere un ruolo attivo di aiuto nei processi che caratterizzano il mondo professionale, attraverso una convocazione di tutti i Professionisti residenti sul nostro territorio.

Vogliamo lavorare con loro a quei processi di semplificazione che l'Amministrazione può porre in essere, partendo da quello che ci viene rappresentato.

Insieme si potrà valutare poi la creazione di una consulta in modo da poter avere un filo continuo di comunicazione.

### **..... per i nostri Amici pelosi**

Il nostro Paese vive due fenomeni opposti: quello del randagismo di cani e gatti e quello degli animali da compagnia che vivono con le Famiglie Tufinesi.

Per il fenomeno del randagismo dobbiamo fare di più. Purtroppo, il ruolo delle Amministrazioni è relegato a quello di "repressione" attraverso la segnalazione e conseguente cattura dei randagi che poi vengono portati in strutture autorizzate a spese del Comune stesso. Questo fenomeno fa sì che si intervenga solo quando ci sono casi pericolosi per l'incolumità pubblica.

Dobbiamo invece prevenire, con la collaborazione delle tante Associazioni presenti sul territorio.

Per quanto riguarda invece i nostri animali da compagnia, nel nuovo campo sportivo del Rione Iacp è stata prevista anche un'area per loro.

È importante, però, richiamare l'attenzione dei proprietari al rispetto dei rapporti di buon vicinato e l'Amministrazione farà la sua parte incrementando l'installazione di cestini per la raccolta delle deiezioni canine.